

Glossario

Causa iniziale di morte: la malattia o evento traumatico che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, ha condotto al decesso. Sulle schede di morte il medico che certifica il decesso e deve indicare la sequenza morbosa che ha condotto alla morte e gli eventuali altri stati morbosi rilevanti. Le statistiche di mortalità per causa fanno riferimento alla “causa iniziale” di tale sequenza.

Classificazione internazionale delle malattie (Icd): è la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS-WHO) che classifica le diverse entità morbose traducendole in codici alfanumerici. Lo scopo è di permettere una sistematica rilevazione, analisi, interpretazione e comparazione di dati di mortalità e morbosità raccolti in differenti paesi o aree, anche in tempi diversi.

Ripartizioni geografiche: suddivisione geografica del territorio che comprende Nord, Centro, Sud.

Nord: comprende Trentino-Alto Adige (Bolzano-Bozen, Trento), Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Liguria, Lombardia.

Centro: comprende Toscana, Lazio, Marche, Umbria.

Sud: comprende Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Tasso di mortalità infantile: è il rapporto tra il numero dei bambini morti nel primo anno di vita e i nati vivi per mille.

Tasso di mortalità sotto i 5 anni di vita: è il rapporto tra il numero dei bambini morti nei primi 5 anni di vita e i nati vivi per mille.